

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ALUMNI STOÀ

TITOLO I – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1 – Costituzione e denominazione

È costituita come associazione non riconosciuta, retta dalle norme del codice civile italiano e dal presente statuto: «ASSOCIAZIONE ALUMNI STOÀ», di seguito denominata "l'Associazione".

L'Associazione, fin dalla costituzione, adotta una struttura conforme al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), al fine di consentire la successiva iscrizione nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), qualora deliberato in sede assembleare.

L'Associazione opera senza scopo di lucro, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità ai principi del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione è promossa da Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa, che la sostiene nelle forme opportune e con gli strumenti adeguati al raggiungimento dei suoi obiettivi sociali.

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede legale presso Villa Campolieto – Stoà, Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa, Ercolano (NA).

Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo senza necessità di atti formali.

Art. 3 – Durata

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea con le modalità previste dal presente Statuto.

TITOLO II – FINALITÀ, MISSION E ATTIVITÀ

Art. 4 – Finalità e mission

L'Associazione è apolitica, apartitica e senza scopo di lucro.

L'Associazione nasce con lo scopo di riunire, rappresentare e valorizzare la comunità degli Alumni dei Master post-laurea ed executive di Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa.

L'Associazione opera in stretta relazione con Stoà e ne sostiene la missione formativa, culturale e di sviluppo manageriale, contribuendo alla crescita e alla valorizzazione della comunità professionale degli Alumni e al rafforzamento del network che si sviluppa intorno all'Istituto.

In particolare, l'Associazione persegue le seguenti finalità:

- Valorizzare il patrimonio formativo, professionale e relazionale degli Alumni dei Master post-laurea ed executive di Stoà;
- rafforzare e sviluppare il legame tra gli Alumni e Stoà, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità dell'Istituto e favorendo il dialogo tra Alumni, partecipanti ai programmi formativi, faculty e imprese del network della Business School;
- creare e consolidare una rete qualificata di professionisti, manager e imprenditori accomunati dall'esperienza formativa Stoà, favorendo relazioni professionali, opportunità di collaborazione e scambio di competenze;
- promuovere la crescita professionale continua degli Alumni attraverso attività di formazione, aggiornamento, mentoring e condivisione di esperienze manageriali, anche in collaborazione con Stoà e con i suoi partner accademici, istituzionali e aziendali;
- favorire il dialogo tra il network degli Alumni, il mondo delle imprese, delle istituzioni e delle professioni, promuovendo opportunità di sviluppo professionale, imprenditoriale e di carriera;
- sostenere lo sviluppo dell'ecosistema imprenditoriale e dell'innovazione collegato alla comunità Stoà, anche attraverso iniziative imprenditoriali, start-up e progetti promossi dagli Alumni;
- promuovere servizi e iniziative di career development a favore degli associati, inclusi programmi di mentorship, networking professionale e strumenti di supporto alla crescita e alla mobilità professionale;
- collaborare con gli organi istituzionali di Stoà per contribuire al continuo sviluppo della Scuola, sia sotto il profilo dell'offerta formativa sia in termini di relazioni con la comunità professionale e con il tessuto economico e imprenditoriale di riferimento.

Qualunque modifica sostanziale delle finalità e della mission dell'Associazione, proposta dal Consiglio Direttivo, dovrà essere preventivamente sottoposta al parere favorevole di Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa e successivamente approvata dall'Assemblea straordinaria degli associati con le maggioranze previste.

Art. 5 – Attività

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione svolge le seguenti attività:

- Organizzazione di eventi di networking, convegni, seminari e workshop e premi.
- Erogazione di programmi di formazione continua, upskilling e reskilling per i soci.
- Pubblicazione di newsletter, ricerche, white paper e contenuti di settore.
- Facilitazione di project work e collaborazioni professionali tra i membri.
- Supporto a iniziative imprenditoriali, start-up e spin-off dei soci.

- Sviluppo e gestione di una piattaforma digitale e dei canali social dell'Associazione.
- Attivazione di convenzioni, offerte e agevolazioni riservate ai soci.
- Collaborazione con partner accademici, centri di ricerca, istituzioni e associazioni di alumni di altri enti.
- Attivazione e gestione di servizi di career management a favore dei soci, tra cui: programmi di mentorship verso allievi e neolaureati, job board interna riservata ai soci, career service per la ricerca attiva di opportunità professionali, supporto ad attività di placement e replacement.
- Promozione e coordinamento di collaborazioni con Stoà per l'accesso agevolato dei soci a programmi executive, corsi di formazione continua e iniziative didattiche dell'Istituto e dei suoi enti partner.
- Costituzione e coordinamento di chapter territoriali e/o tematici, quali articolazioni operative dell'Associazione volte a promuovere attività e iniziative a livello locale o per specifiche aree di interesse professionale, nel rispetto delle linee guida stabilite dal Consiglio Direttivo.

Le attività di cui al presente articolo sono svolte in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con particolare riferimento alle lettere: d) educazione, istruzione e formazione professionale; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione svolge le proprie attività con prevalenza del lavoro volontario dei soci.

TITOLO III – SOCI

Art. 6 – Categorie di soci

Possono essere soci dell'Associazione:

- **Soci Ordinari:** Alumni che abbiano conseguito il titolo o il diploma di un programma formativo post-laurea erogato da Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa, ivi inclusi i Master accreditati ASFOR, i Master Executive e gli altri programmi erogati da Stoà anche in collaborazione con enti partner.
- **Soci Sostenitori:** Persone fisiche o giuridiche (aziende, enti, istituzioni) che condividano le finalità dell'Associazione e la sostengano economicamente o con risorse.
- **Soci Onorari:** Personalità di alto profilo accademico, istituzionale o professionale, ammesse senza obbligo di quota associativa su delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione è composta da almeno sette persone fisiche ed è promossa da Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa, che partecipa alla vita associativa nelle forme previste dal presente Statuto.

Ai fini del funzionamento ordinario degli organi associativi, il numero di soci deve essere comunque adeguato a garantire la composizione del Consiglio Direttivo secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente Statuto.

Art. 7 – Ammissione

L'ammissione di nuovi soci indicati all'Art.6 è aperta a chiunque, senza discriminazioni di genere, etnia, religione, orientamento sessuale, disabilità o condizioni socioeconomiche. La domanda di ammissione è presentata al Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite nel Regolamento interno.

Il Consiglio delibera sull'ammissione entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

In caso di rigetto, il richiedente può ricorrere all'Assemblea entro 30 giorni dalla comunicazione.

Art. 8 – Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto di:

- Partecipare alle assemblee ed esercitare il diritto di voto.
- Accedere ai servizi, alle attività e al network dell'Associazione.
- Candidarsi alle cariche sociali (Soci Ordinari).
- Accedere ai libri sociali e ai documenti dell'Associazione, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- Presentare proposte e suggerimenti agli organi direttivi; I soci sono tenuti a:
- Osservare il presente Statuto, il Regolamento interno e le deliberazioni degli organi sociali.
- Versare la quota associativa annuale nei termini e nelle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.
- Mantenere un comportamento conforme ai valori e alla reputazione dell'Associazione.
- Contribuire, secondo le proprie possibilità, alle finalità dell'Associazione;
- Non divulgare informazioni riservate relative alle attività dell'Associazione.

Gli studenti che abbiano conseguito il titolo o il diploma nell'anno di iscrizione sono esonerati di diritto dal pagamento della prima quota associativa annuale.

Art. 9 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per: dimissioni volontarie comunicate per iscritto; mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi; esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per grave violazione dello Statuto o dei regolamenti interni o comportamento lesivo della dignità dell'Associazione o dei suoi soci.

Il socio escluso ha facoltà di richiedere, entro trenta giorni dall'esclusione, la reconsiderazione della delibera da parte dell'Assemblea, presentando ricorso scritto al Consiglio Direttivo con esposizione delle proprie ragioni.

L'Assemblea, in seduta straordinaria, esamina il ricorso con voto favorevole di almeno i due terzi dei soci presenti.

L'ex-socio per dimissioni può essere riammesso effettuando nuovamente la richiesta di iscrizione.

L'ex-socio escluso per morosità può essere riammesso previo pagamento di tutte le quote non versate in precedenza.

L'ex-socio escluso per grave violazione o comportamento non può essere riammesso in nessun caso.

TITOLO IV – ORGANI SOCIALI

Art. 10 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere
- Il Collegio dei Probiviri (facoltativo)
- Il Collegio dei Revisori dei Conti (facoltativo, obbligatorio al superamento delle soglie di legge)

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute ed opportunamente documentate, i cui criteri sono determinati dal Consiglio Direttivo ed in ogni caso nei limiti della disponibilità di bilancio.

Art. 11 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. È composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

Ogni socio dispone di un voto; è ammessa la delega scritta a un altro socio, con un massimo di due deleghe per socio.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del programma annuale.

L'Assemblea oltre che in presenza può svolgersi, in via esclusiva o in modalità ibrida, anche mediante strumenti di telecomunicazione che consentano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione in tempo reale alla discussione e l'espressione del voto, nel rispetto dei principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento tra gli associati.

La convocazione avviene con preavviso di almeno 10 giorni mediante comunicazione scritta (e-mail e/o posta ordinaria e con pubblicazione sul sito web dell'Associazione), con indicazione dell'ordine del giorno, della data, dell'ora e del luogo.

A tal fine, gli associati hanno l'obbligo di fornire e tenere aggiornato il proprio indirizzo e-mail a cui trasmettere le convocazioni.

La convocazione deve contenere la data stabilita per le adunanze, l'ordine del giorno, l'ora e la modalità di svolgimento (in presenza, da remoto o ibrida) con eventuale indicazione del luogo stabilito, sia della prima che della seconda convocazione.

In prima convocazione l'Assemblea è valida con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere sono adottate a maggioranza semplice, salvo quanto previsto per le modifiche statutarie e lo scioglimento.

L'Assemblea, in generale, adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto in caso di: a) deliberazioni riguardanti le singole persone; b) espressa richiesta della maggioranza dei presenti.

I compiti dell'Assemblea sono:

- approvare il bilancio consuntivo e relativa relazione;
- approvare le modifiche dello Statuto, fermo restando che le modifiche sostanziali delle finalità e delle disposizioni degli articoli 1, 4, 6, 11, 12, 21 e 22 richiedono il preventivo parere favorevole di Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa, ai sensi dell'art. 21 del presente Statuto;
- approvare il regolamento per le elezioni degli organi associativi e le eventuali modifiche;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo di propria competenza;
- nominare i membri del Collegio dei Probiviri (facoltativo);
- nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti (facoltativo, obbligatorio al superamento delle soglie di legge);
- deliberare su ogni altro argomento di interesse generale, avente carattere ordinario o straordinario, e posto all'ordine del giorno.

Art. 12 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 9 a un massimo di 15 membri, compreso il Presidente.

La maggioranza dei componenti è eletta dall'Assemblea tra i Soci Ordinari. Stoà può designare fino a 2 componenti nella composizione minima e fino a 3 componenti nella composizione massima. I membri eletti durano in carica 3 anni, con possibilità di rinnovo. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In seno al Consiglio Direttivo non è possibile esercitare la facoltà di delega.

L'Associazione Alumni Stoà, quale unica associazione Alumni promossa da Stoà, riconosce l'importanza dell'integrazione operativa con l'Istituto e, a tal fine, si avvarrà prevalentemente delle strutture e del supporto di Stoà per le proprie attività. Stoà, a sua volta, si adopererà per creare le condizioni operative necessarie a realizzare tale integrazione.

Il database degli Alumni è gestito in raccordo con Stoà, che potrà renderlo disponibile a titolo non oneroso a supporto delle attività dell'Associazione, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per le competenze riservate all'Assemblea. In particolare:

- adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- esegue le delibere dell'Assemblea degli associati;
- nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- predispone la modulistica, determina le quote associative ed i termini di versamento della stessa, per iscriversi all'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci;
- approva il Regolamento interno e le sue modifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- costituisce, disciplina nel loro funzionamento, nomina e revoca i componenti di Commissioni, Comitati Scientifici, Gruppi di Studio e/o Lavoro per lo studio di singole problematiche;
- propone all'Assemblea l'eventuale costituzione e regolamentazione di Chapter territoriali, nazionali e internazionali;
- organizza manifestazioni culturali, ludiche, ricreative e di ogni altro genere per gli associati e loro familiari ed ospiti;
- aderisce o costituisce associazioni e organizzazioni aventi finalità e obiettivi non contrastanti con il presente Statuto;
- effettua qualsiasi operazione bancaria e mobiliare in genere, necessaria o utile al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- nominare dipendenti, collaboratori e/o professionisti esterni previa constatazione della copertura finanziaria.

Il Consiglio si riunisce almeno ogni trimestre e ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei consiglieri lo richiedano mediante convocazione, inoltrata agli interessati, esclusivamente tramite posta elettronica.

L'avviso sarà inoltrato, salvo i casi di necessità e/o urgenza, almeno sette giorni lavorativi prima della data stabilita per l'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo stabilito, sia della prima che della seconda convocazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad esse partecipi la maggioranza dei componenti in carica.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi, oltre che in presenza, o in modalità ibrida, anche mediante strumenti di telecomunicazione.

Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni che comportino utilizzo del nome, del marchio o dei segni distintivi di Stoà, il Consiglio Direttivo acquisisce preventivamente il consenso scritto dell'Istituto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consigliere assente ad almeno tre consigli direttivi consecutivi, validamente convocati e costituiti, decade automaticamente dalla carica. In tal caso il Consiglio Direttivo procederà alla sua sostituzione, dandone comunicazione all'escluso a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di dimissioni e/o decadenza e/o decesso del Consigliere si procederà alla sua sostituzione mediante surroga o cooptazione in base a quanto stabilito dal Regolamento per le elezioni degli organi associativi, predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea degli associati, e comunque fino alla scadenza naturale del Consiglio.

In caso di dimissione congiunta e/o contemporanea della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo, lo stesso viene automaticamente sciolto ed il Presidente dichiarato decaduto. Pertanto, l'attività straordinaria viene sospesa e tutte le funzioni di natura ordinaria sia in capo al Presidente che al Consiglio Direttivo passano al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, se presente, che provvede a convocare, entro novanta giorni, l'Assemblea degli associati per procedere alle elezioni di tutti gli Organi Associativi.

In caso di assenza del Collegio dei Revisori dei Conti l'Assemblea può essere convocata anche da un singolo socio.

Art. 13 – Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri nella prima seduta successiva all'elezione del Consiglio stesso.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente decade dal suo mandato qualora ottenga la sfiducia di almeno $\frac{2}{3}$ (due terzi) dei componenti del Consiglio Direttivo, appositamente chiamati ad esprimere il proprio voto anche se richiesto da un solo consigliere. Il voto di sfiducia avviene sempre a scrutinio segreto. Oltre che dal Consiglio Direttivo la sfiducia al Presidente può essere votata, sempre a scrutinio segreto, dall'Assemblea degli associati, qualora ne faccia richiesta almeno $\frac{1}{3}$ (un terzo) degli associati presenti all'Assemblea e sia approvato dalla maggioranza degli associati presenti. A seguito del voto di sfiducia il Presidente viene dichiarato decaduto ed il Consiglio Direttivo automaticamente sciolto. In tal caso si rispetta quanto previsto all'art.12.

Art. 14 – Vice Presidente, Segretario e Tesoriere

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri un Vice Presidente e un Segretario/Tesoriere. Il Segretario cura la verbalizzazione delle riunioni e la gestione amministrativa; il Tesoriere gestisce le risorse finanziarie e predispone il bilancio. Qualora il Consiglio sia composto dal numero minimo di nove membri, le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere assunte da un unico membro.

Art. 15 - Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, se istituito dall'Assemblea, è composto di tre membri, scelti tra i soci, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.

I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto. I Probiviri durano in carica 3 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

Art. 16 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo contabile dell'Associazione ed è nominato dall'Assemblea dei Soci quando ciò sia richiesto dalla legge o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. La nomina del Collegio è obbligatoria al superamento delle soglie previste dal D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di legge applicabili agli Enti del Terzo Settore.

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla normativa vigente; almeno uno dei membri effettivi deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; essi decadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato.

Il Collegio elegge al proprio interno un Presidente, che coordina l'attività dell'organo e convoca le riunioni. Il Collegio esercita le funzioni di controllo contabile e, ove richiesto dalla legge, di controllo legale dei conti, vigilando sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulla corrispondenza del bilancio alle scritture stesse.

Il Collegio vigila altresì sul rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e può chiedere agli organi sociali notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. Il Collegio dei Revisori dei Conti redige una relazione al bilancio consuntivo, che accompagna la documentazione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. I membri del Collegio hanno

diritto di assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, quando non siano soci, e con pieno diritto di voto qualora siano soci e ne abbiano titolo.

Le riunioni del Collegio possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione effettiva e simultanea alla discussione e alla formazione della volontà collegiale.

Art. 17 – Volontari

L'Associazione può avvalersi di volontari, persone fisiche che prestano la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, per finalità di solidarietà e di utilità sociale e senza fini di lucro, anche indiretti, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari sono iscritti in un apposito registro.

L'Associazione assicura i volontari che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività volontaria, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V – RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO

Art. 18 – Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche necessarie per il proprio funzionamento da:

- Quote associative annuali.
- Contributi e sovvenzioni da parte di enti pubblici, fondazioni e organizzazioni private; • Proventi da eventi a pagamento, corsi speciali e servizi riservati ai non soci.
- Donazioni, lasciti e contributi volontari di soci e terzi.
- Sponsorizzazioni e contributi di aziende partner.
- Raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, anche in forma organizzata e continuativa.
- Ogni altra entrata compatibile con le finalità statutarie.

Art. 19 – Bilancio e patrimonio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare (1° gennaio – 31 dicembre).

Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'Associazione opera senza scopo di lucro. È vietata, direttamente o indirettamente, la distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organismi di controllo, ai dipendenti e a chiunque altro, per qualunque motivo. In caso di avanzo di gestione, questo

deve essere reinvestito integralmente nelle attività di interesse generale dell'Associazione, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea.

Art. 20 – Rendicontazione e trasparenza

L'Associazione è tenuta a: depositare il bilancio consuntivo presso il RUNTS, qualora iscritta; mantenere un sito internet nel quale pubblicare annualmente il bilancio, il rendiconto sociale, il programma di attività, qualora iscritta al RUNTS; mantenere accessibilità ai libri sociali per i soci; redigere rendiconto sociale qualora previsto da fonti normative o deliberato in sede assembleare.

L'Associazione tiene i seguenti libri e registri: Libro verbali delle Assemblee; Libro verbali del Consiglio Direttivo; Libro dei soci; Bilanci e rendiconti annuali; Registri contabili secondo le disposizioni tributarie vigenti.

Tutti i libri e registri sono conservati presso la sede dell'Associazione e rimarranno accessibili ai soci secondo le modalità determinate dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 – Modifiche statutarie

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti o rappresentati per delega.

Qualunque modifica sostanziale delle finalità e della mission dell'Associazione, nonché delle disposizioni degli articoli 1, 4, 6, 11, 12, 21 e 22 del presente Statuto, proposta dal Consiglio Direttivo, dovrà essere preventivamente sottoposta al parere favorevole di Stoà – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa prima della convocazione dell'Assemblea straordinaria. L'adozione di tali modifiche in assenza del predetto parere favorevole costituisce causa di scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 22.

Le modifiche statutarie devono essere verbalizzate e comunicate entro trenta giorni alla competente Agenzia delle Entrate e, qualora l'Associazione sia iscritta al RUNTS, al Registro medesimo.

Art. 22 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci ordinari e aderenti presenti.

Le cause di scioglimento sono: delibera assembleare; impossibilità permanente di perseguire gli scopi statutari; riduzione del numero di soci al di sotto del minimo legale (7 persone fisiche), persistente per oltre sei mesi; altre cause previste da norme di legge.

Art. 23 – Liquidazione e devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina un liquidatore con il compito di realizzare l'attivo, estinguere i debiti e trasferire il patrimonio residuo.

Il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto interamente, entro tre mesi dallo scioglimento, a uno o più enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS aventi scopi analoghi o compatibili, preferibilmente una Associazione di Promozione Sociale, oppure a finalità di interesse generale secondo il Codice del Terzo Settore. In assenza di enti idonei individuabili, il patrimonio è devoluto al Tesoro dello Stato.

La liquidazione è verbalizzata e comunicata all'Agenzia delle Entrate e al RUNTS, qualora l'Associazione vi fosse iscritta.

Art. 24 – Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS

Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Assemblea può deliberare l'iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS... Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Art. 25 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle altre normative applicabili in materia.